



raffineria di ancona

Falconara M.ma, 3 Maggio 2017  
Prot. 405/17

MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA  
TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE  
DGVA – Direttore Generale  
[aia@pec.minambiente.it](mailto:aia@pec.minambiente.it)  
[DGSalvanguardia.Ambientale@PEC.minambiente.it](mailto:DGSalvanguardia.Ambientale@PEC.minambiente.it)

p.c. **ISPRA**  
Servizio interdipartimentale per l'indirizzo, il  
coordinamento e il controllo delle attività ispettive  
[protocollo.ispra@ispra.legalmail.it](mailto:protocollo.ispra@ispra.legalmail.it)

**ARPA Marche**  
Direzione Generale  
[arpam@emarche.it](mailto:arpam@emarche.it)  
Dipartimento di Ancona  
[arpam.dipartimentoonancona@emarche.it](mailto:arpam.dipartimentoonancona@emarche.it)

**RIFERIMENTO:** "api raffineria di Ancona" S.p.A. - Falconara Marittima (AN) - Decreto autorizzativo DVA-DEC-2010-0000167 del 19/04/2010 con avviso pubblicato su G.U. n°119 del 24 maggio 2010.

**OGGETTO:** Riscontro nota MATTM m\_ante.DVA.REGISTRO UFFICIALE.U.0027869.16-11-2016 "Diffida per inosservanza delle prescrizioni autorizzative di cui alla nota ISPRA prot. n. 65642 del 10/11/2016".

In riferimento all'oggetto e secondo quanto già inoltrato con nota api prot. 1113/2016 del 12/12/2016, il Gestore informa che, seppure siano già in atto presso il sito tutte le buone pratiche operative e gestionali volte al controllo degli odori, al fine di sviluppare un ulteriore approfondimento sulla problematica delle emissioni odorigene, ha provveduto ad eseguire il controllo con tecnica OGI (Optical Gas Imaging) come proposto nella citata nota ISPRA.

I risultati delle indagini, eseguite da una società specializzata del settore nel periodo dal 24 gennaio al 3 febbraio 2017, non hanno evidenziato criticità su nessuna delle attrezzature indagate.

I controlli effettuati sulle attrezzature sono in grado di individuare tutte le possibili sorgenti di emissione di VOC, sia quelle strettamente legate alla funzionalità del sistema, come ad es. valvole di respirazione o sfiati, sia quelle derivanti da eventuali disfunzioni meccaniche localizzate come ad es. nei sistemi di tenuta del tetto.

Laddove si fossero riscontrate seppur minime evidenze legate a puntuali malfunzionamenti, si è provveduto pianificando degli interventi manutentivi dedicati.

Relativamente all'indagine sulle vasche API, come già anticipato nella nota ISPRA, quanto osservato con tecnica OGI non può essere associato con certezza ad idrocarburi per l'elevata presenza di vapore che influenza la scena indagata.

In merito a quest'ultimo punto, il Gestore conferma la volontà di procedere nella realizzazione di interventi impiantistici alle vasche API dell'impianto di trattamento acque reflue TAS, nell'ottica di una riduzione delle emissioni diffuse di VOC dal sito.

Distinti saluti

"api raffineria di ancona" S.p.A.  
Il Responsabile SSAQ  
(Ing. Giovanni Bartolini)